

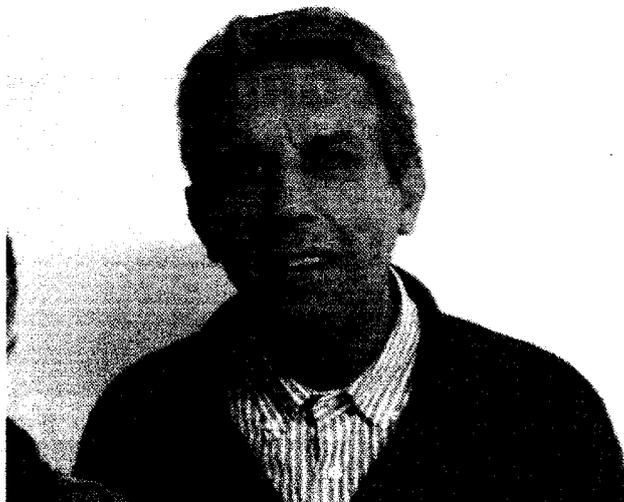
**LAVORO.** Dopo l'incontro di Palermo in assessorato regionale si cercano soluzioni al problema

## Riggi (Udc): «Per i precari serve seduta consiliare»

●●● "Sia indetta presto una seduta del Consiglio comunale aperto con la partecipazione dei lavoratori precari che aspettano da anni la stabilizzazione e spiegare in quella sede qual è la loro situazione, coinvolgendo così tutte le forze politiche perché si muovano per trovare una soluzione". A sostenere questo è Nicola Riggi, esponente dell'Udc locale Nicola Riggi, che è stato il promotore dell'incontro tenuto nei giorni scorsi presso l'assessorato al lavoro della regione Sicilia per cercare di dipanare l'ingarbugliata matassa della stabilizzazione di 24 lavoratori socialmente utili, ai quali si potrebbero aggiungere gli 11 "articolisti storici". Riggi osserva che è l'assessorato regionale al lavoro che cura la parte finale del contratto in quanto eroga le somme previste e, quindi, deve muoversi, coinvolgendo l'assessorato regionale al Bilancio e quello all'Economia "perché il Comune di Ribera - osserva Riggi - deve avere i conti a posto prima di chiudere un qualsiasi contratto coi 24 lavoratori ai quali potrebbero aggiungersi anche gli 11 articolisti storici". Il Comune dal suo canto supera del 7% (quella entro la quale bisogna stare è del

40%) la soglia prevista dal governo per potere effettuare le assunzioni di tutti precari. "Considerato che l'amministrazione Pace, purtroppo, rientra nella media dei comuni siciliani secondo quanto sostenuto dalla dottoressa Li Volisi - chiarisce Riggi - forse l'unica scappatoia è di fare rientrare questi lavoratori "312" "LSU" (fondo nazionale) in Sicilia, nel prossimo tavolo di trattative che si terrà a giorni a Palermo coi vertici sindacali e con "Sicilia Lavoro" per cominciare a discutere di come potere contrattualizzare i seimila

precari presenti presso le varie Amministrazioni siciliane". In questo contesto si dovrebbero trovare le soluzioni anche per i lavoratori precari riberesi, che nei giorni scorsi sono andati più volte dal sindaco per sollecitare una soluzione all'annoso problema. Riggi ha fatto appello al sindaco Pace perché con i mezzi a disposizione, insieme con altri comuni siciliani, si muova, "magari facendo pressioni sul governo regionale e poi quello nazionale per portare la soglia attuale che non consente assunzioni del 40% al 50%". (TC)



Nicola Riggi, esponente dell'Udc locale